

Pier Paolo Pasolini

## PETROLIO

(Notas de lectura como prólogo a otra sobre “Los papeles de Panamá. El club mundial de los evasores de impuestos”, de F. Obermaier y B. Obermayer)

[emiliosola@archivodelafrontera.com](mailto:emiliosola@archivodelafrontera.com)

Colección: Bibliografía. Reseña  
Fecha de Publicación: 18/07/2016  
Número de páginas: 9  
I.S.B.N. 978-84-690-5859-6

Archivo de la Frontera: Banco de recursos históricos.  
Más documentos disponibles en [www.archivodelafrontera.com](http://www.archivodelafrontera.com)



**Licencia Reconocimiento – No Comercial 3.0 Unported.**

El material creado por un artista puede ser distribuido, copiado y exhibido por terceros si se muestra en los créditos. No se puede obtener ningún beneficio comercial.

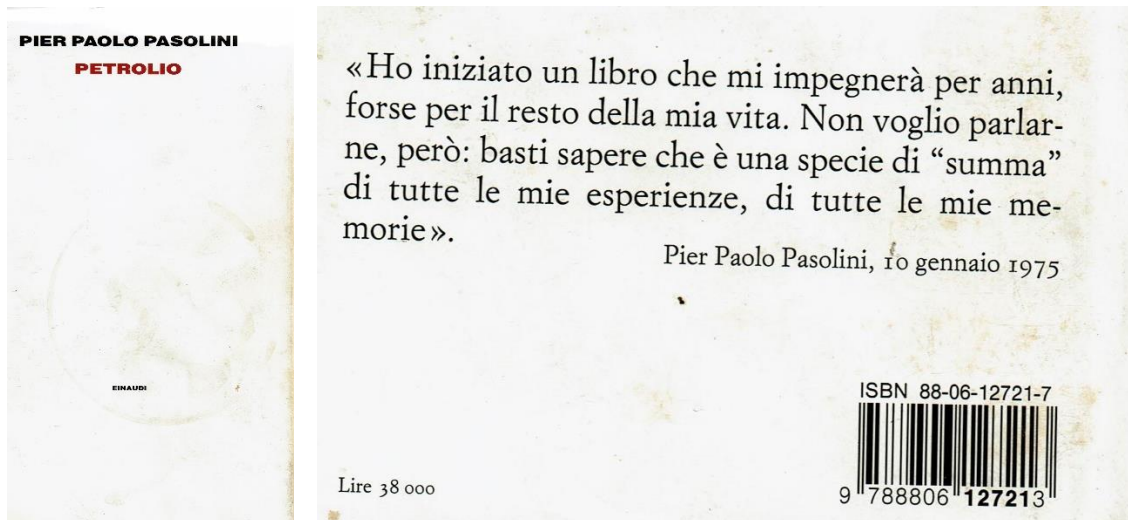
El *Archivo de la Frontera* es un proyecto del **Centro Europeo para la Difusión de las Ciencias Sociales (CEDCS)**, bajo la dirección del Dr. Emilio Sola.

[www.cedcs.org](http://www.cedcs.org)  
[info@cedcs.eu](mailto:info@cedcs.eu)

# Pier Paolo Pasolini: Petrolio

Torino, 1992, Einaudi. 591 pp.

ISBN: 88-06-12721



Un texto inconcluso de Pasolini cuya edición casi veinte años después de su muerte dio lugar a una novela rara, casi no-novela, de innumerables fragmentos con diversos registros que van desde el más crítico y anti-sistema hasta el eróticamente más heterodoxo también a la manera pasoliniana. Un cajón de sorpresas con textos bastante elaborados, otros sólo apuntados o en boceto (appunto 1 - appunto 133 es el conjunto del índice), y numerosos fragmentos, listados e interrogaciones y puntos suspensivos...

\*\*\*

Estas son las notas básicas conservadas de Pasolini a través de las cuales, como punto de partida, sin duda, se elaboró la reconstrucción de la novela/no-novela pasoliniana:

Tutto PETROLIO (dalla seconda stesura) dovrà presentarsi sotto forma di edizione critica di un testo inedito (considerato opera monumentale, un *Satyricon* moderno). Di tale testo sopravvivono quattro o cinque manoscritti, concordanti e discordanti, di cui alcuni contengono dei fatti e altri no ecc. La ricostruzione si vale dunque del confronto dei vari manoscritti conservati (di cui, per es., due apocrifi, con varianti curiose, caricaturali, ingenuie o 'rifatte alla maniera'): non solo ma anche dell'apporto di altri materiali: lettere dell'autore (sulla cui identità c'è un problema filologico irrisolto ecc.), lettere di amici dell'autore a conoscenza del manoscritto (discordanti tra loro), testimonianze orali riportate su giornali o miscellanee, canzonette ecc. Esistono anche delle illustrazioni (probabilmente ad opera dell'autore stesso) del libro. Tali illustrazioni sono di grande aiuto nella ricostruzione di scene o passi mancanti: la loro descrizione sarà accurata, e, poiché si tratta di opere grafiche di alto livello benché assolutamente manieristiche, accanto alla ricostruzione letteraria ci sarà una ricostruzione critica figurativa. Per riempire poi le vaste lacune del libro, e per informazione del lettore, verrà adoperato un enorme quantitativo di documenti storici che hanno attinenza coi fatti del libro: specialmente per quel che riguarda la politica, e, ancor più, la storia dell'Eni. Tali documenti sono: giornalistici (reportage di rotocalchi, l'Espresso ecc.) e in tal caso sono citati per intero; testimonianze orali 'registrate', per interviste ecc., di alti personaggi o comunque di testimoni; documentari cinematografici rari (e qui ci sarà una ricostruzione critica analoga a quella figurativa e letteraria – non solo filologica ma anche stilistica e attribuzionistica – per es. "Chi è il regista di tale documentario?" ecc.). L'autore dell'edizione critica 'riassumerà' quindi, sulla base di tali documenti – in uno stile piano, oggettivo, grigio ecc. – lunghi brani di storia generale, per legare fra loro i 'frammenti' dell'opera ricostruita.

4

PIER PAOLO PASOLINI

Tali frammenti saranno disposti in paragrafi ordinati dal curatore. Talvolta tali frammenti corrispondono a interi capitoli originali (sono cioè i capitoli il cui testo corrisponde in modo *quasi* identico in tutti i manoscritti – eccettuati gli apocrifi, che continuano a suggerire curiose varianti. Il carattere frammentario dell'insieme del libro, fa sí per esempio che certi 'pezzi narrativi' siano in sé perfetti, ma non si possa capire, per esempio, se si tratta di fatti reali, di sogni o di congetture fatte da qualche personaggio.

Primavera 1973



Y estos esbozos siguientes de septiembre de 1973 parecen guiones básicos de Pasolini para el texto novelístico proyectado, de acuerdo con el proyecto complejo diseñado en las páginas anteriores de la misma época.

\* FORTE (8 settembre 1973)

App. 8-9  
dedicati a carriere di petrolieri, entro cui si delinea quella di Carlo.

App. 9-20  
I due Carli si separano (tacito patto). Carlo di Tetis va a Torino. Per viaggio in treno prima sordida esaltante ecc. avventura femminile. Casa sua. Ricostruzione frammentaria sua vita, educazione, formazione, inizio carriera ecc. I suoi famigliari. Seduce e fa l'amore con l'anziana madre (odiosa borghesia agraria, ma lei personalmente no – cattolica avanzata come si poteva esserlo negli Anni Cinquanta –) poi a una a una seduce e fa l'amore con le quattro sorelle, tra cui una di tredici anni; con la serva; con varie ragazze torinesi; infine, in campagna con la nonna e una sua servetta meridionale. Inclina verso le ragazze povere, specie meridionali. Finisce alla pensione "Sicilia". [tutto *come visto* da una spia]

App. 20-40  
Primo viaggio *iniziatico* (Argonauti)  
A questo punto proprio come uomo di sinistra viene scelto (è una contropartita per avere poi ciò che egli vuole) per una operazione di destra, estrema destra: la complicità in un delitto (l'uccisione di Mattei datata alla fine degli Anni Cinquanta?) che lo mette in contatto con la Cia e con la mafia. Ma egli vive tutto questo come in un sogno. Da complice ideale, non capisce e non vede niente. La manovra delittuosa avviene nella pensione SICILIA, a Torino\*

App. 40 e segg.  
Carlo di Tetis ha un primo grande amore: dura circa due anni. Finisce tragicamente. Egli ritorna alle ragazze povere, stavolta a Roma. Per cinque sei anni. Finché arriviamo al 1969. [Storia plagiata da Kafka – lettere a Felice]

App. 40 e segg. (alternati ai precedenti)  
La carriera di Carlo giunge al culmine. (Racconti sul Potere, inseriti nel romanzo, e in parte uno dentro l'altro)

App. 50 (attuale 25)  
Trauma del '69, cambiamento di sesso di Carlo di Tetis ecc. Grande amore (irrealizzato di Carlo di Polis, che esplose alla scomparsa di Carlo di Tetis) [plagiato da "Manon"?] e prosegue fino a poco prima della Visione (Giardino Medioevale – attuale App. 65).

Giugno 1973

## Finalmente, el Índice resultante de la reconstrucción, con sus 133 fragmentos más o menos desarrollados:

	<p>p. v <i>Avvertenza</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Petrolio</b></p> <p>3 <i>Nota progettuale</i></p> <p>5 Forte (8 settembre 1973)</p> <p>9 Appunto 1 Antefatti</p> <p>10 Appunto 2 La Prima Rosa dell'Estate</p> <p>13 Appunto 3 Introduzione del tema metafisico</p> <p>16 Appunto 3a Prefazione posticipata</p> <p>18 Appunto 3b Prefazione posticipata (ii)</p> <p>19 Appunto 3c Prefazione posticipata (iii)</p> <p>20 Appunto 3d Prefazione posticipata (iv)</p> <p>28 Appunto 3e Seconda parte della prefazione posticipata: Le spade vendute</p> <p>29 Appunto 4 Che cos'è un romanzo?</p> <p>32 Appunto 5 Continua la follia prefatoria: Carlo primo</p> <p>34 Appunto 6 Continua la follia prefatoria: Carlo secondo</p> <p>37 Beirut, 5 maggio 1974</p> <p>38 Appunto 6a ecc</p> <p>39 Appunto 6b Le fonti (premessa)</p> <p>40 Appunto 6bis I personaggi 'che vedono'</p> <p>42 Appunto 6ter Vecchi conti</p> <p>43 Appunto 6quater La vita segreta di Carlo alla luce del sole</p> <p>45 Appunto 6quinques Due parole su questo Pasquale</p> <p>46 Appunto 6sexies La valigia col verbale</p> <p>49 Appunto 7 Turno della madre</p> <p>52 Appunto 8 Seguito</p> <p>57 Felicità del giorno ecc.</p>
--	--

<p>586</p> <p style="text-align: center;">INDICE</p> <p>p. 63 Appunto 9 Alla stazione</p> <p>65 Appunto 10 Alla stazione (seguito)</p> <p>67 Appunto 10bis Dispendio di Spirito</p> <p>72 Appunto 10ter</p> <p>75 Appunto 10quater Cosmo</p> <p>77 Appunto 11 Il nuovo giorno</p> <p>78 Appunto 17 La Ruota e il perno</p> <p>81 Il giro della seguente ruota</p> <p>83 Appunto 18 Cose irrilevanti per Pasquale</p> <p>84 Appunto 19 Consuntivo</p> <p>85 Appunto 19a Ritrovamento a Porta Portese</p> <p>88 Appunto 20 Carlo – come in un romanzo di Sterne – lasciato nell'atto di andare a un Ricevimento</p> <p>93 Appunto 21 Lampi sull'Eni</p> <p>94 Appunto 22 Il cosiddetto impero dei Troya: lui, Troya</p> <p>97 Appunto 22a Il cosiddetto impero dei Troya: le filiali più vicine alla casa madre</p> <p>101 Appunto 22b Il cosiddetto impero dei Troya: altra importante ramificazione</p> <p>103 Appunto 22c Il cosiddetto impero dei Troya: la ramificazione più importante del fratello Quirino</p> <p>105 Appunto 22c Il cosiddetto impero dei Troya: la pulce dice male del pidocchio</p> <p>108 Appunto 22d Il cosiddetto impero dei Troya: la ramificazione del pidocchio</p> <p>110 Appunto 22f Il salotto della signora F.: sue attività artistiche</p> <p>111 Appunto 22g Seguito del precedente</p> <p>113 Appunto 22h Schema di un puzzle elementare, e sua gioia ludica</p> <p>115 Appunto 22i Seguito del puzzle ecc.</p> <p>116 Appunto 23 Seconda parte del puzzle</p> <p>117 Appunti 20-30 Storia del problema del petrolio e retroscena</p> <p>119 Appunto 31</p> <p>121 Appunto 32 Provocatori e spie (nel 1960)</p> <p>127 Appunto 33</p> <p>128 Appunto 34bis Prima fiaba sul Potere (dal "Progetto")</p> <p>138 Appunto 34ter Fine del ricevimento</p> <p>139 Appunti 36-40 Gli Argonauti</p>	<p>587</p> <p style="text-align: center;">INDICE</p> <p>p. 140 Appunto 36 Gli Argonauti. Libro I</p> <p>141 Appunto 36b Gli Argonauti. Libro I (seguito)</p> <p>142 Appunto 36b Gli Argonauti. Libro II</p> <p>143 Appunto 36c Gli Argonauti. Libro III</p> <p>144 Appunto 36d Gli Argonauti. Libro III (seguito)</p> <p>145 Appunto 36e Gli Argonauti. Libro III (seguito)</p> <p>146 Appunto 36f Gli Argonauti. Libro III (seguito)</p> <p>147 Appunto 36g Gli Argonauti. Libro III (seguito)</p> <p>148 Appunto 36h Gli Argonauti. Libro IV (seguito)</p> <p>149 Appunto 36i Gli Argonauti. Libro IV (seguito)</p> <p>150 Appunto 36l Gli Argonauti. Libro IV (seguito)</p> <p>151 Appunto 36m Gli Argonauti. Libro IV (seguito)</p> <p>153 Appunto 36n Gli Argonauti. Libro IV (seguito)</p> <p>155 Appunto 37 Qualcosa di scritto</p> <p>156 Appunto 40 L'arte che allietta il cuore umano</p> <p>158 Racconti colti</p> <p>160 Appunto 41 Acquisto di uno schiavo</p> <p>171 Esperienza della schiavitù</p> <p>172 Appunto 42 La storia di xxx e xxx e dei loro tre figli xxx</p> <p>173 Appunto 43 Storia della città di Patna e della regione del Bihar</p> <p>178 Stragi ecc.</p> <p>179 Per la II Parte</p> <p>180 Appunto 41 Un sogno significativo</p> <p>181 Appunto 42 Precisazione</p> <p>182 Appunto 43 Lampi sul 'Linkskommunismus'</p> <p>184 Appunto xxx Gli incontri serali</p> <p>187 Appunto 43a La continuità della vita quotidiana</p> <p>189 Appunto 50 Come dovevano essere i giovani uomini nel '69 (dal "Progetto")</p> <p>194 Appunto 51 Primo momento basilare del poema</p> <p>195 Appunto 51a Bullicame</p> <p>196 Appunto 52 Giovane cazzo (Storia di Tonino)</p> <p>197 Appunto 52a Trasloco a Via xxx xxx, al Quadraro</p> <p>198 Appunto 52b Il Negro e il Roscio</p> <p>199 Appunto 54 Il viaggio reale nel Medio Oriente</p> <p>200 Appunto 54b Sikandar</p>
--	--



588	INDICE	INDICE	589
<p>p. 201 Appunto 55 Il pratone della Casilina</p> <p>230 Appunto 60 Ritorno dal secondo viaggio dall'Oriente (dal "Progetto")</p> <p>234 Appunto 61 Karl non c'è più</p> <p>236 Appunto 62 In seguito alla scomparsa di Karl</p> <p>239 Appunto 63 Precisazioni e complicazioni (dal "Progetto")</p> <p>241 Appunto 64 I tentennamenti prima della santità (dal "Progetto")</p> <p>243 Appunto 64bis Cosa successe durante quella cena (dal "Progetto")</p> <p>246 Appunto 65 Prologo al giardino medioevale (dal "Mistero")</p> <p>248 Carlo arriva a casa come in un'allucinazione</p> <p>249 Le erbe dei giardini erano già folte</p> <p>250 Appunto 65bis Giardino medioevale</p> <p>258 Appunto 66 Giardino medioevale (seguito)</p> <p>262 Appunto 67 Il fascino del fascismo</p> <p>265 Appunto 58 Secondo momento basilare del poema</p> <p>266 Appunto 59 Passaggio di tempo</p> <p>269 Appunto 60 L'incarnazione di Salvatore Dulcamasco</p> <p>273 Appunto 61 Frequentazione del Toulà</p> <p>275 Appunto 62 Carmelo: la sua disponibilità e la sua dissoluzione</p> <p>302 Appunto 63a</p> <p>303 Paragrafo seguente (o lo stesso)</p> <p>304 Appunto 63b Imbarco, viaggio, nuovi lumicini nella sera</p> <p>308 Appunto 63 Si era trattato di una deviazione?</p> <p>310 Appunto 64 Cause concorrenti del quadro clinico</p> <p>313 Appunto 64 L'ultima serata al Toulà</p> <p>315 Appunto 65 Confidenze col lettore</p> <p>320 Appunto 70 Chiacchiere notturne al Colosseo</p> <p>322 Appunto 70 Chiacchiere al Colosseo (seguito)</p> <p>323 Appunto 71 Il Merda (Visione: paragrafo primo)</p> <p>324 Appunto 71a Il Merda (Visione: paragrafo secondo)</p> <p>326 Appunto 71b Il Merda (Visione: paragrafo terzo)</p> <p>328 Appunto 71c Il Merda (Visione: paragrafo quarto)</p> <p>331 Appunto 71d Il Merda (Visione: paragrafo quarto, II)</p> <p>332 Appunto 71e Il Merda (Visione: paragrafo quarto, III)</p>	<p>p. 337 Appunto 71f Il Merda (Visione: paragrafo quinto)</p> <p>339 Appunto 71g Il Merda (Visione: paragrafo sesto)</p> <p>341 Appunto 71h Il Merda (Visione: paragrafo settimo)</p> <p>343 Appunto 71i Il Merda (Visione: paragrafo ottavo)</p> <p>344 Appunto 71l Il Merda (Visione: paragrafo nono)</p> <p>346 Appunto 71m Il Merda (Visione: paragrafo decimo)</p> <p>348 Appunto 71n Il Merda (Visione: paragrafo undicesimo)</p> <p>349 Appunto 71o Il Merda (Visione: paragrafo dodicesimo)</p> <p>351 Appunto 71p Il Merda (Visione: paragrafo tredicesimo)</p> <p>353 Appunto 71q Il Merda (Visione: paragrafo quattordicesimo)</p> <p>354 Appunto 71r Il Merda (Visione: paragrafo quindicesimo)</p> <p>355 Appunto 71s Il Merda (Visione: paragrafo sedicesimo)</p> <p>357 Appunto 71t Il Merda (Visione: paragrafo diciassettesimo)</p> <p>359 Appunto 71u Il Merda (Visione: paragrafo diciottesimo)</p> <p>360 Appunto 71v Il Merda (Visione: paragrafo diciannovesimo)</p> <p>364 Appunto 71z Il Merda (Visione: paragrafo ventunesimo)</p> <p>369 Appunto 72a Il Merda (Visione: paragrafo ventunesimo)</p> <p>372 Appunto 72b Il Merda (Visione: paragrafo ventiduesimo)</p> <p>374 Appunto 72c Il Merda (Visione: paragrafo ventitreesimo)</p> <p>376 Appunto 72d Il Merda (Visione: paragrafo ventiquattresimo)</p> <p>377 Appunto 72e Il Merda (Visione: paragrafo venticinquesimo)</p> <p>378 Appunto 72f Il Merda (Visione: paragrafo ventiseiesimo)</p> <p>380 Appunto 72g Il Merda (Fine della Visione)</p> <p>381 Appunto 73 Gran finale della Visione</p> <p>383 Appunto 74 Ultimo sprazzo della Visione</p> <p>386 Appunto 74a Glossa</p> <p>388 <i>Annotatione</i></p> <p>389 Appunto 81 Dare il c...</p> <p>392 Appunto 82 Non dare più il c...</p> <p>394 Appunto 82 Terzo momento basilare del poema</p> <p>395 Appunto 84 Il gioco</p> <p>398 App. 50 e segg.</p> <p>399 Appunto 100 L'Epochè</p> <p>400 Appunto 97 I narratori</p> <p>408 Appunto 98 L'Epochè: Storia di un uomo e del suo corpo</p> <p>411 Appunto 98a L'Epochè: Storia della ricostruzione di una storia</p>		

590	INDICE	INDICE	591
<p>p. 413 Appunto 99 L'Epochè: Storia di mille e un personaggio</p> <p>441 Appunto 100 L'Epochè: Storia di quattro critici e di quattro pittori</p> <p>422 Appunto 101 L'Epochè: Storia di un padre e delle sue due figlie</p> <p>429 Appunto 102 L'Epochè: Storia di due padri e di due figlie</p> <p>436 Appunto 102a L'Epochè: Storia di un volo cosmico</p> <p>444 Appunto 103 L'Epochè: Storia delle stragi</p> <p>452 Appunto 103a Un incerto punto fermo</p> <p>453 Al posto dei racconti Zen</p> <p>454 Appunto 102 L'Epochè: Commenti in salotto</p> <p>456 Appunto 103 Indescrivibilità di un'ansia</p> <p>458 I Blocco politico</p> <p>Petrolio (Seconda parte)</p> <p>461 Appunto 103b Secondo blocco politico (Premessa)</p> <p>463 I e II parte</p> <p>464 Finale</p> <p>465 Appunto 103c Il prato sotto la torre di Pisa</p> <p>466 Appunto 104 I luoghi del vizio</p> <p>468 Discende da treno a Torino</p> <p>469 Appunto 105 Premessa alla grande Digressione</p> <p>471 Appunto 106a Comincia la grande Digressione</p> <p>473 Appunto 106b Continua la grande Digressione</p> <p>474 Appunto 107 Incontro con 'Fjedka'</p> <p>475 Introdurre la figura di Padre Carmelo</p> <p>476 Appunto 110 I Godoari</p> <p>477 Appunto 111 I Godoari (seguito)</p> <p>478 Appunto 112 I Godoari (III)</p> <p>480 Appunto 113 I Godoari (IV)</p> <p>482 Appunto 114 I Godoari (V)</p> <p>483 Appunto 115 I Godoari (VI)</p> <p>484 Appunto 116 I Godoari (VII)</p> <p>486 Appunto 117 I Godoari</p> <p>488 Appunto 118 I Godoari</p> <p>489 Appunto 119 I Godoari</p> <p>491 Appunto 120 I Godoari (IX)</p>	<p>p. 492 Appunto 121 La nuova periferia</p> <p>493 Appunto 122 La nuova periferia (seguito)</p> <p>495 Appunto 123 La nuova periferia (III)</p> <p>497 Appunto 124 La nuova periferia (IV)</p> <p>498 Appunto 125 Manifestazione fascista</p> <p>501 Appunto 126 Manifestazione fascista (seguito)</p> <p>504 Appunto 127 Quarto momento basilare del poema (dal "Mistero")</p> <p>506 Appunto 128 Prima dell'illuminazione e dei calembours</p> <p>507 Appunto 128a Due parole prima di riprendere la grande Digressione</p> <p>508 Appunto 129 La festa antifascista</p> <p>511 Appunto 129a La festa antifascista (seguito)</p> <p>514 Appunto 129b La festa antifascista (III)</p> <p>516 Appunto 129c Elementi, è il caso di dirlo, ritardanti</p> <p>526 <i>Annotatione</i></p> <p>527 Appunto 128c Ripresa di "Prima dell'illuminazione e dei calembours"</p> <p>531 Appunto 129 La proposizione fatale (dal "Progetto")</p> <p>532 Appunto 130 L'illuminazione e i calembours (dal "Progetto")</p> <p>534 Appunto 131 Nuova glossa</p> <p>536 Appunto 132 Verso Edo: programmazione del viaggio</p> <p>537 Appunto 133 L'irrisione (dal "Progetto")</p> <p>538 Carlo I divenuto santo</p> <p>539 <i>Varie annotazioni</i></p> <p>541 <i>Traccia del romanzo</i></p> <p>544 <i>Lettera ad Alberto Moravia</i></p> <p>546 <i>Sequenze per Carlo I</i></p> <p>547 <i>Annotatione</i></p> <p>549 <i>Descrizione dei materiali</i></p> <p>557 <i>Note</i></p> <p>565 <i>Nota filologica di Aurelio Roncaglia</i></p>		

\*\*\*

Aquí quiero centrarme en la figura de Aldo Troya. Son cuatro “Appunto”, apuntes o notas, del número 22 a, b, c [y c-bis], y d: “Il cosiddetto impero dei Troya: lui, Troy”, cuyos sub-apuntes sub-titula a su vez: a: “le filiale piú vicine alla casa madre”, b: “altra importante ramificazione”, c: “la ramificazione piú importante del fratello Quirino”, c (bis): “le pulce dice male del pidocchio”, y d: “la ramificazione del pidocchio”. (pp. 94-110). Las pulgas y el piojo como metáforas en estos fragmentos...

La presentación de Aldo Troya es espléndida, comenzando por su sonrisa, desmenuzada en sus significados hasta llegar a la palabra clave que lo puede definir: “furbo”, astuto, furtivo, zorruno... Y otro rasgo significativo: “Non amava assolutamente nessuna forma di pubblicità”. Debía, por la naturaleza misma de su poder, “restare in ombra”. Nada se sabía de él... Nacido en 1921, emigrado a Milán en 1943... Había sido partisano al final del fascismo, segundo de a bordo, más que adelantar y subir, acumulaba y se expandía. Aspecto gris y ascético...

El entorno familiar y profesional, eran los hermanos de Aldo, Ivan, en Argentina (que no aparecerá en esta historia, como advierte el autor), y Quirino... Una cuarentona solterona, Amelia Gervasoni, estaba asignada a la empresa madre milanesa Società ‘Inmobiliari e Partecipazioni’. En primera línea tras esta empresa, otras tres: la Aronese, la Inv. Imm., la S. Floreano, la Dbdi. En segunda línea: Spiritcasauno, la Spiritcasadiece, la Cen-Mer, y la Sil. En la primera, dos socios, Aldo Troya y su secretaria Donata Bandel Dragone, su “prestanome”; el otro socio de la Aronese, es la “General Lake Investment Trust”. En la segunda de la primera fila, Inv. Imm., para participar en gestiones inmobiliarias y mobiliarias, tres socios, Donata, Amelia y “General Lake Investment Trust”, etc. Y así todas, con Donata Bandel Dragone como socia más repetida en todo el conjunto. La sociedad Dbdi (Donata Bandel Dragone, en sus siglas... + Immobiliare), para la gestión de bienes inmobiliarios, fundada en 1949, cuando la Donata era muy joven y era su primera prueba como “mistica prestanome”. En las tres sociedades de segunda fila, administradora única, Donata Bandel Dragone... Todas de adquisición y compraventa y gestión de bienes inmuebles...

Su hermano Quirino, era el contacto con lugares francos: Liechtenstein, Luxemburgo, Mónaco... con nueva serie de empresas... todas para adquirir nuevos bienes inmobiliarios y participaciones comerciales e industriales con fideicomisos y obligaciones a terceros... incluso por cuenta de terceros, “in altri enti troyani che vedremo”... (p.102, apart. b).

Pero la ramificación más importante del hermano Quirino era “Informatica Applicata”, dependiente de él mismo. Que generaba tres otras... y así, ya en el mundo de los datos... (fragm. 22c, pp. 103-104).

Un imperio lombardo-véneto... Luego, (22c, bis), otro hermano mayor, Arduino Troya, “Petrolifere dirette” y “Metanifere indirette”... y ocho sociedades con ellas relacionadas en dos hileras o planos de importancia... y Troya presidente de sociedades de

fabricación, producción y comercio de objetos plásticos... Dos o tres carillas de listados de empresas... “En todos los consejos directivos y administrativos de estas sociedades, encontramos siempre los mismos nombres, mezclados naturalmente a las falanges internacionales de la que viene vulgarmente llamada la “greppia”. La “greppia”, el pesebre...

Y en el final d del fragmento 22, “Il cosiddetto impero dei Troya: la ramificazione del pidocchio”, las ramificaciones del piojo, muy breve, sólo esbozado, con series de xxx como palabras pendientes de fijar en el texto definitivo; inicia el fragmento lúcidamente con una referencia a De Sade, fragmento que quiero traducir, versicular y preparar como arranque de un texto académico de alguna manera significativo sobre la información:

De Sade me enseña que no es necesario “exigir demasiado del lector”. Pasando a la “Metanifere indirette” que hacen jefe a Hermegildo XXX, buscaré ser inmensamente más breve y adoptar casi exclusivamente la ‘técnica del catálogo o listado’.

Del tronco “Metanifere indirette” derivan tres bifurcaciones básicas: el “Gruppo Alfa”, dirigido por XXX XXX (lombardo), el “Gruppo Beta” dirigido por XXX XXX (veneciano) y el “Gruppo Gamma” (dirigido por un toscano, XXX XXX nepote de Gioacchino).

En un orden inferior, tenemos la acostumbrada ebullición [florescencia]: “Fabbriche Riunite Fiorani”, “Banca XXX”, “Linea Società Pubblicità italiana”, “XXX Produzioni cinetelevisive”, “Soc. Anonima Tazio Giubertoni”, “Società Trasporti Speciali”, “Fibre Tessili Artificiali”.

Y, en fin, un ente, o entidad, o actividad anónima que no puede ser indicada de otra manera que con un punto de interrogación: “?”

\*\*\*

Estas notas de lectura de *Petrolio* de Pasolini sirven únicamente para justificar este último texto (Appunto 22d) como fragmento premonitorio pasoliniano de algo que no iba a dejar de magnificarse con el tiempo y que hoy desemboca en otro texto titulado *Los papeles de Panamá. El club mundial de los evasores de impuestos* (Barcelona, 2016, Península), de los periodistas alemanes Frederik Obermaier y Bastian Obermayer. La novela o no-novela, mejor, de Pasolini, más de treinta años antes, mostraba esas técnicas financieras que pudiéramos tildar de víricas o cancerígenas y desintegradoras de cualquier realidad que quisiéramos plantear, o al menos imaginar, como realidad democrática.

En el caso de los Obermaier & Obermayer alemanes su hilo conductor lo centran en el despacho de abogados panameño “Mossack Fonseca” o “Mossfon”, experto en venta de sociedades pantalla – empresas *offshore* – para todo tipo de ingenierías financieras y



sobre todo para evadir impuestos; un caso real cuya filtración anónima de datos destapó un escándalo financiero internacional de amplísimo alcance global y con el protagonismo especial de los paraísos fiscales y su ambigua relación con el mundo político formal más que lamentable...

En el caso de Pasolini, más de treinta años antes, el hilo conductor es un esbozo de creación novelística que titula *Petrolio* y cuyas tramas, de alguna manera idénticas a las que los *Panama papers* destapan, centra en un personaje delineado cuidadosamente al que llama Aldo Troya y que consigue crear “il cosiddetto impero dei Troya”...

Valga, de momento, así esta nota de lectura que tendrá continuación en otra nota de lectura sobre los papeles de Panamá, que anunciamos aquí con esta reseña mínima que sigue:

